

provvedimenti del giudice civile - in genere – Corte di Cassazione Sez. L, Sentenza n. 6226 del 18/03/2014

Atti processuali - Interpretazione da parte del giudice - Violazione dei criteri ermeneutici - Deducibilità in sede di legittimità - Condizioni. Corte di Cassazione Sez. L, Sentenza n. 6226 del 18/03/2014

In tema d'interpretazione degli atti processuali, la parte che censuri il significato attribuito dal giudice di merito deve dedurre la specifica violazione dei criteri di ermeneutica contrattuale di cui agli artt. 1362 cod. civ. e ss., la cui portata è generale, o il vizio di motivazione sulla loro applicazione, indicando altresì nel ricorso, a pena d'inammissibilità, le considerazioni del giudice in contrasto con i criteri ermeneutici e il testo dell'atto processuale oggetto di erronea interpretazione.

Corte di Cassazione Sez. L, Sentenza n. 6226 del 18/03/2014